

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto penale
Corso di studio	<i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i>
Crediti formativi	8 CFU
Denominazione inglese	<i>Criminal law</i>
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	italiano

Docente responsabile	Nome - Cognome	Indirizzo mail
	Teresa TRAVAGLIA CICIRELLO	teresatravaglia@outlook.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	CFU
	Area 12	IUS 17	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	II anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali con possibilità di intervento degli studenti

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200 (8 cfu x 25)
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA compreso i risultati di apprendimento trasversali.	<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso di lezioni è finalizzato a fornire agli studenti la conoscenza completa della parte generale del diritto penale italiano (con riferimento ai singoli istituti e ai raccordi sistematici tra di essi).
	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> La conoscenza del diritto penale, che costituisce obiettivo del corso di lezioni, è a sua volta presupposto e strumento insostituibile per procedere all'interpretazione delle singole norme incriminatrici contenute nella parte speciale del codice penale e nella legislazione complementare.
	<i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso l'acquisizione di una padronanza adeguata

	<p>delle categorie della parte generale , si mira a dotare lo studente di un metodo di analisi delle singole fattispecie di reato, anche attraverso la loro coniugazione con i principi che governano la materia penale e con gli istituti disciplinati dalla parte generale del codice penale.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Obiettivo altrettanto fondamentale è l'acquisizione, da parte dello studente, di un linguaggio tecnicamente adeguato alla esposizione e argomentazione della materia penalistica.</p> <p><i>Capacità di apprendere</i> L'acquisizione di un metodo di studio e di analisi potrà rendere lo studente autonomo nello studio critico degli istituti fondamentali del diritto penale e della elaborazione giurisprudenziale ad essi connessa.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Principi fondamentali di rilievo costituzionale. La norma penale. Teoria generale del reato. Tipologie di reato. Forme di manifestazione del reato. Il reo. La pena. Rilevanti fattispecie in materia di pubblica amministrazione, ambiente e sicurezza alimentare.</p>

Programma	<p>PARTE GENERALE</p> <p>1. Definizione del diritto penale. 2. Principi penali di rilievo giuridico-costituzionale (legalità; materialità; offensività; personalità; finalismo rieducativo della pena). 3. Responsabilità da reato degli enti collettivi. 4. La norma penale: struttura, fonti, interpretazione, limiti di applicazione. 5 . Nozioni di teoria generale del reato. 6. Il reato doloso. 7. Il reato colposo. 8. Il reato preterintenzionale. 9. Il reato circostanziato. 10. Il reato condizionato. 11. Delitto tentato. 12. Concorso di persone nel reato. 13. Reato commissivo mediante omissione. 14. Il concorso di reati. 15. Imputabilità . 16. Pene e commisurazione. 17. Misure di sicurezza. 18. Estinzione del reato.</p> <p>PARTE SPECIALE</p> <p>1. <u>Delitti contro la Pubblica Amministrazione</u> (qualifiche soggettive, concussione, delitti di corruzione, abuso d'ufficio, peculato, induzione indebita; rifiuto di atti d'ufficio).</p> <p>2. <u>Delitti contro l'ambiente</u> (inquinamento ambientale e art. 452- ter c.p., disastro ambientale, delitti colposi contro l'ambiente, traffico e abbandono di materiali radioattivi, circostanze aggravanti, aggravante ambientale, attività organizzate per il traffico di rifiuti).</p> <p>3. <u>La tutela penale della sicurezza alimentare (tra i delitti contro l'incolumità pubblica):</u> avvelenamento di acque o di sostanze alimentari, adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari, commercio di</p>
-----------	---

	<p>sostanze alimentari contraffatte o adulterate, commercio di sostanze alimentari nocive; <i>tra i delitti contro l'industria e il commercio</i>: frode nell'esercizio del commercio, vendita di sostanze alimentari non genuine, vendita di prodotti con segni mendaci, contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari).</p>
Testi di riferimento	<p>Per la parte generale: <i>a scelta tra:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. G. FIANDACA, E. MUSCO, <i>Diritto penale. Parte generale</i>, 8^a ed., Bologna, 2019. 2. G. MARINUCCI, E. DOLCINI, <i>Manuale di diritto penale. Parte generale</i>, 7^a ed., Milano, 2018. 3. D. PULITANÒ, <i>Diritto penale</i>, 7^a ed., Torino, 2017. <p>Per la parte speciale : Si richiede la conoscenza delle fattispecie elencate (è consentito l'uso di un manuale a scelta dello studente, di testi monografici o di un codice penale commentato). <u>Lo studio della materia deve essere integrato con l'ausilio di un codice penale aggiornato.</u></p>
Note ai testi di riferimento	Eventuali ulteriori materiali didattici utili allo studio della disciplina saranno resi disponibili in formato elettronico sulla piattaforma <i>e-learning</i> .
Metodi didattici	Lezioni frontali con possibilità di intervento degli studenti; eventuali attività di tipo seminariale; eventuali esercitazioni.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, al massimo dei voti verrà aggiunta la lode. (Potranno essere anche effettuate prove intermedie , scritte o orali).</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p><i>Per Conoscenza e capacità di comprensione</i> Attraverso domande relative a punti fondamentali del programma, si tende ad accertare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della conoscenza degli istituti del diritto penale, il livello della conoscenza e il metodo utilizzato.</p>
	<p><i>Per Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> L'obiettivo è la verifica del grado effettivo di maturità dello studente e della capacità di risolvere problemi giuridici particolari.</p>
	<p><i>Per Autonomia di giudizio</i> Durante l'esame si verificherà se lo studente, oltre alla conoscenza degli istituti, abbia maturato una capacità critica di riflessione e ragionamento sulle questioni penalistiche, dimostrando competenza nell'analisi dei</p>

	dati e nella motivazione della propria scelta tra teorie contrapposte.
	<p><i>Per Abilità comunicative</i> L'esame deve verificare anche la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici).</p>
	<p><i>Per Capacità di apprendere</i> L'esame deve verificare l'effettiva acquisizione di un <i>metodo</i> di studio adatto alla materia penalistica.</p>
Altro	